



Firenze, 11 dicembre 2018

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Mozione in merito ai lavori di sistemazione idraulica del fiume Frigido a Marina di Massa.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);

Premesso che:

- il Frigido è un fiume il cui corso si sviluppa interamente all'interno del territorio comunale di Massa ed è classificato in III categoria idraulica, ai sensi dell'art 3 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523;
- negli ultimi anni, anche a causa della conformazione territoriale e delle caratteristiche proprie del corso d'acqua, il fiume è stato protagonista di numerosi fenomeni di esondazione, come quelle recenti del novembre 2012 e del 5 novembre 2014, con ingenti danni materiali all'ambiente circostante;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1392 del 11 dicembre 2017 (Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 – V stralcio quadro conoscitivo sui Corsi d'acqua dell'unità territoriale Toscana Nord – Area di Massa e Carrara) con la quale si è riconosciuta la necessità di procedere alla progettazione preliminare degli interventi di adeguamento sui corsi d'acqua più significativi della Provincia di Massa Carrara, tra i quali, anche lo stesso fiume Frigido;

Dato atto che con la delibera di cui sopra si è provveduto ad integrare l'allegato A "Documento Operativo per la Difesa del Suolo anno 2017" parte II, di cui alla D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017, con l'intervento "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)";

Tenuto conto che:

- le portate idrologiche del Frigido sono state rideterminate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Firenze di cui alla DGRT 1133/2012;
- tale accordo prevedeva un aggiornamento del modello idrologico distribuito sviluppato dal Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale dell'Università di Firenze ed in uso presso il Centro Funzionale della Regione Toscana per la previsione degli eventi di piena in tempo reale (MOBIDIC), tanto da arrivare a determinare, per il fiume Frigido, le portate di circa 452 e 665 m³/sec caratterizzate, rispettivamente, da un tempo di ritorno di 30 e 200 anni;

Rilevato che:

- anche alla luce di tali studi, è stata confermata l'inadeguatezza degli argini attuali che, di fronte alle portate sopra richiamate, fanno sì che una buona parte della zona a valle sia interessata da fenomeni di allagamento - così come evidenziato negli studi a corredo del Piano Strutturale del Comune di Massa - e che tali allagamenti si traducono in una carta di pericolosità dell'area in oggetto, come più volte riscontrato nella storia recente;
- i cittadini e le istituzioni dell'area in oggetto hanno da sempre richiesto maggiore attenzione alle politiche per la difesa del suolo, al fine di difendere un territorio da sempre considerato fragile, attraverso adeguati interventi di messa in sicurezza idraulica di fiumi e torrenti;

Dato atto che:

- proprio alla luce della programmazione regionale in materia di Difesa del Suolo sopra richiamata, con Decreto dirigenziale 19119 del 21/12/2017 è stato approvato il Progetto Preliminare "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)";
- tale progettazione si pone gli obiettivi di adeguare le arginature del Frigido (tra via Marina Vecchia e via Mazzini – via Mascagni) da un punto di vista geometrico e strutturale così da poter contenere la portata di 665 m³/sec, al fine di evitare che fenomeni meteorologici causino allagamenti incontrollati e pericolosi per l'uomo e per l'ambiente circostante;
- il progetto persegue anche la finalità di consentire un regolare ed efficiente deflusso delle acque di ruscellamento che scorrono in prossimità delle strade e sugli argini, regimandole in modo corretto.
- il progetto di pone l'obiettivo di ridurre al minimo indispensabile l'impermeabilizzazione di nuove aree, la realizzazioni di muri o altri manufatti in calcestruzzo ed afferma esplicitamente che "Dove le condizioni al contorno renderanno questo inevitabile saranno attuati accorgimenti, descritti in altre relazioni specialistiche, per attenuarne l'impatto";

Appreso che:

- con le prime risorse disponibili, di circa € 900.000, la Regione ha reso possibile dare attuazione ad un primo lotto di lavori che interesserà, viste le considerazioni di cui sopra e il principio di intervenire da valle verso monte, la costruzione di nuovi paramenti di contenimento alti 4,85 metri per circa 50 metri alla destra ed alla sinistra del corso d'acqua, partendo dal ponte di via Mazzini - via Mascagni;
- il progetto complessivo prevede ulteriori interventi, ovvero ulteriori 600 metri circa di continuazione del muro in cemento armato (costo stimato 11 milioni di euro), ed ulteriori adeguamenti idraulici e strutturali del fiume per un totale di risorse previste, per i lotti successivi al primo, di circa 16 milioni di euro;

Riscontrato che, sebbene la popolazione locale e le istituzioni abbiano da sempre richiesto interventi tesi ad aumentare la sicurezza nelle aree circostanti il fiume Frigido, da tempo è emersa con forza la necessità di tenere in considerazione anche aspetti di inserimento paesaggistico, e più in generale di impatto visivo, affinché vengano considerati anche aspetti qualitativi connessi alla progettazione e realizzazione di tali opere idrauliche;

Considerato che:

- la sicurezza del territorio rappresenta da tempo un presupposto ineludibile per sostenere la vivibilità nonché la competitività dei territori stessi, di conseguenza favorire l'attrazione di investimenti produttivi, la creazione di nuove prospettive di sviluppo e quindi occupazionali;
- date le condizioni di estrema fragilità dal punto di vista idrogeologico in cui si trova la provincia di Massa Carrara, è necessario proseguire con la massima determinazione e portare a compimento gli investimenti in corso e quelli programmati in materia di difesa del suolo, al fine di ottenere risultati tempestivi e coerenti con la programmazione e ridurre, per quanto possibile, i livelli di rischio idrogeologico;
- al tempo stesso, risulta parimenti importante tenere fede a quanto già previsto nel progetto preliminare "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)", approvato con la citata determina n. 19119/2017, ovvero di attenuarne l'impatto visivo di tali manufatti in cemento armato, in modo che si tenga opportunamente conto della vocazione turistica di tali aree, a partire da Marina di Massa e si prendano in esame, pertanto, tutte le iniziative utili volte ad un miglioramento qualitativo di tali opere pubbliche;

Ritenuto che sia pertanto opportuno attivarsi per proseguire nella indispensabile e prioritaria messa in sicurezza del territorio circostante il fiume Frigido, nel Comune di Massa, nonché, al tempo stesso, di mettere in atto tutto quanto necessario affinché si valutino soluzioni tecniche sempre più sensibili ad un corretto inserimento nel paesaggio circostante;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad accelerare con gli interventi previsti circa la sistemazione idraulica del fiume Frigido, nel comune di Massa , ovvero delle opere necessarie per aumentare il livello di sicurezza del territorio e proteggerlo dalle situazione di piena che comportano frequenti allagamenti con danni, talvolta anche ingenti, a beni immobili e persone;
- a far sì che nel proseguo dei lavori, nonché nei lotti successivi previsti dalla progettazione per la completa messa in sicurezza del corso del fiume Frigido, si trovino adeguate soluzioni per un minor impatto possibile delle opere idrauliche, nonché si faccia ogni sforzo aggiuntivo per dotare tali interventi di nuove soluzioni qualitative, architettoniche e paesaggistiche, in modo da tenere conto della vocazione turistica di Marina di Massa.

I Consiglieri